

A light blue rounded rectangular box containing the text "SAG".

SAG

**Servizio di
Analisi
Generazionale**

Dossier N. C-24-0000019
Iniziali cliente: MR
Creato da: MARCO BIANCHI
Email: MARCO.BIANCHI@AZIMUT.IT
Cellulare: 33344455566
Creato il: 14/11/2024

INDICE

1. INTRODUZIONE AL PASSAGGIO GENERAZIONALE

2. RAPPRESENTAZIONE FAMILIARE

3. RAPPRESENTAZIONE PATRIMONIALE

4. SUCCESSIONE LEGITTIMA

5. FISCALITÀ SUCCESSORIA

6. SUCCESSIONE NECESSARIA

7. GLOSSARIO

1. INTRODUZIONE AL PASSAGGIO GENERAZIONALE

La pianificazione patrimoniale è il processo in base al quale una proprietà viene organizzata e sviluppata nell'interesse del suo proprietario e delle generazioni successive.

Il passaggio generazionale del patrimonio è un momento importante nella vita di ogni famiglia e di ogni impresa e richiede una pianificazione oculata per garantire la continuità e la prosperità delle risorse finanziarie e patrimoniali nel tempo. Il corretto e organizzato trasferimento del patrimonio da una generazione all'altra non solo ha impatti finanziari diretti, ma anche conseguenze profonde sul benessere familiare, la continuità aziendale e la stabilità economica complessiva.

Il presente report si pone l'obiettivo di esaminare in dettaglio le dinamiche del passaggio generazionale e della successione del patrimonio personale, al fine di fornire una visione chiara e completa del contesto, delle opportunità e delle strategie disponibili per gestire questo processo in modo efficace e vantaggioso.

Attraverso un'analisi approfondita della situazione familiare e patrimoniale, il report fornisce indicazioni personalizzate volte a soddisfare le specifiche esigenze e desideri della famiglia, assicurando così una pianificazione ottimale del patrimonio. L'obiettivo è garantire le migliori strategie per la trasmissione e la tutela delle proprietà in base alle esigenze specifiche. Le raccomandazioni considerano il valore complessivo dell'asse ereditario e gli effetti economici e fiscali della successione sul patrimonio personale, evidenziando:

- Le singole quote della successione *ex lege*
- Le singole quote di legittima (considerate le donazioni)
- L'impatto fiscale della successione *ex lege*

L'insieme di possibilità per gestire le problematiche emergenti dal "sistema impresa-famiglia-patrimonio" è pertanto il prodotto di un'accurata attività di pianificazione che concili le esigenze di questi complessi sistemi a tre livelli: personale, economico e imprenditoriale.

La soluzione ottimale deve essere individuata tenendo conto caso per caso delle specifiche esigenze del titolare del patrimonio. Essa non può che emergere dalla profonda conoscenza di ciascuno strumento e dal rispetto degli obiettivi di pianificazione prefissati.

Sarà così possibile valutare soluzioni integrate che puntino al raggiungimento dei propri obiettivi, basati su di una struttura patrimoniale finalizzata alla gestione e alla tutela del proprio patrimonio personale e familiare.

2. RAPPRESENTAZIONE FAMILIARE

MR

20/02/1944

IMPRENDITORE

MR coniugato in seconde nozze. Divorziato dalla prima moglie, eroga assegno mensile pari a € 973

Eredi legittimi

CONIUGE

AB

28/12/1955

FIGLI

LR

16/06/1977

Figlio nato dal precedente matrimonio

ER

21/07/1991

SR

17/08/1994

3. RAPPRESENTAZIONE PATRIMONIALE

La successione si apre al momento del decesso del *de cuius* nel luogo di ultimo domicilio dello stesso.

Esistono due tipi di successione:

- la successione legittima (senza testamento)
- la successione testamentaria (con testamento)

L'Asse Ereditario costituisce l'insieme dei beni di proprietà del *de cuius* al momento del decesso (*relictum*), ai quali devono essere aggiunti i beni dei quali era già stato disposto in vita (*donatum*) e sottratti i debiti facenti parte del passivo ereditario (*debitum*)

RELICTUM - DEBITUM + DONATUM

Patrimonio immobiliare

Immobile	Valore Commerciale (€)	Valore Fiscale (€)
MILANO - VIA ROMA 1	840.000,00	309.412,00
Abitazione principale		
MILANO - VIA VERDI 12	131.500,00	70.816,00
Immobile cointestato con il coniuge. Valorizzata la solo quota di proprietà.		
CORTINA D'AMPEZZO	1.606.000,00	407.415,00
CORTINA D'AMPEZZO	1.369.000,00	199.621,00
JESOLO	81.500,00	12.848,00
Si tratta di piccolo appartamento cointestato con il coniuge. Valorizzata la quota parte di proprietà.		
ERACLEA	253.000,00	102.257,00
VARESE	47.000,00	46.489,00
Negozio		
VARESE	128.000,00	28.945,00
Laboratorio		
VICENZA	1.762.500,00	569.394,00
Capannone cointestato con socio terzo		
CORTINA D'AMPEZZO	2.594,00	733,00
Terreno agricolo cointestato con i fratelli. Valorizzata la quota parte		

Patrimonio mobiliare imponibile

Tipologia	Valore (€)
LIQUIDITÀ	33.000,00
FONDI DI INVESTIMENTO	650.000,00
GESTIONI PATRIMONIALI	1.241.950,00
Tutti i rapporti finanziari sono cointestati con il coniuge. Valorizzata la quota parte.	

Patrimonio mobiliare esente

Tipologia	Valore (€)
PIR	70.000,00
TITOLI DI STATO	10.000,00

Polizze

Polizza	Valore (€)	Beneficiari	Altri Beneficiari
AZIMUT LIFE	641.000,00	LR ER SR	
COMPAGNIA 1	50.000,00		EREDI LEGITTIMI
COMPAGNIA 2	105.000,00	LR ER SR	
COMPAGNIA 3	204.200,00	ER	
COMPAGNIA 3	204.200,00	SR	

Fondi Pensione

Fondo Pensione	Valore (€)	Beneficiari	Altri Beneficiari
FONDO PENSIONE 1	171.000,00		EREDI LEGITTIMI

Partecipazioni Societarie

Forma Giuridica	Quote/Azioni	Valore Commerciale (€)	Valore Fiscale (€)
SPA	50 %	1.450.000,00	850.000,00

Il restante 50% è in capo ad un socio terzo. Trattandosi di partecipazione non di controllo in società di capitali non sarà attualmente possibile sfruttare l'esenzione per il trasferimento della quota secondo quanto previsto dall'articolo 3 comma 4 ter del Testo Unico 346/90. Si rimanda allo studio di fattibilità per la creazione di una holding di famiglia.

Altri Beni

Tipologia	Valore (€)
Gioielli	200.000,00

Passività

Tipologia	Valore (€)	Scadenza
MUTUO	100.000,00	14/11/2030
Mutuo residuo su immobile in Via Roma Milano		

Donazioni

Tipologia	Valore (€)	Donatari Eredi	Altri Donatari
LIQUIDITÀ	100.000,00	LR	
Liquidità donata al primo figlio per aiutarlo nell'acquisto di un immobile			

Patrimonio ereditario complessivo

Asse ereditario

DESCRIZIONE PATRIMONIO	VALORE COMMERCIALE (€)	IMPONIBILE FISCALE (€)
PATRIMONIO IMMOBILIARE	6.221.094,00	1.747.930,00
PATRIMONIO MOBILIARE	(Imponibile) 1.924.950,00 (Esente) 1.375.401,00 (Totale) 3.300.351,00	1.924.950,00
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	1.450.000,00	850.000,00
ALTRI BENI	200.000,00	200.000,00
PASSIVITÀ	100.000,00	100.000,00
(DONAZIONI)	(100.000,00)	
TOTALE ASSE EREDITARIO	11.071.445,00	4.622.880,00

Il **Valore Commerciale** corrisponde al totale del valore dei beni imputabili al *de cuius*, sul quale vengono calcolate le quote di legittima spettanti agli eredi legittimari.

L'**Imponibile Fiscale** corrisponde al totale del valore ai fini fiscali dei beni imputabili al *de cuius*, sul quale viene calcolata la fiscalità successoria.

4. SUCCESSIONE LEGITTIMA

La successione legittima - devoluta per legge - si apre nel caso in cui non vi sia un testamento valido oppure se il testamento non dispone sull'intero patrimonio del defunto, ma solo su singoli determinati beni. In quest'ultimo caso la successione legittima si apre limitatamente alla parte di patrimonio non attribuita per testamento. Il patrimonio del defunto, in caso di successione legittima, viene devoluto ai suoi eredi a partire da quelli a lui più vicini (figli e coniuge) e via via fino a quelli più lontani sino al sesto grado di parentela. Nel caso in cui non vi siano parenti entro il sesto grado l'eredità si devolve a favore dello Stato.



CONIUGE
Tutta



**CONIUGE +FRATELLI
E/O SORELLE**
2/3 al coniuge
1/3 sorelle e i fratelli germani



**CONIUGE + UN SOLO
GENITORE**
2/3 al coniuge
1/3 al genitore



CONIUGE + UN FIGLIO
1/2 al coniuge
1/2 al figlio



**CONIUGE + UN NIPOTE
(FIGLIO DI UN FRATELLO O
SORELLA DEFUNTI)**
2/3 al coniuge
1/3 al nipote



**CONIUGE + GENITORI
O ALTRI ASCENDENTI +
FRATELLI/SORELLE**
2/3 al coniuge
1/3 agli ascendenti e fratelli
(minimo 1/4 per
gli ascendenti)



CONIUGE + DUE O PIÙ FIGLI
1/3 al coniuge
2/3 ai figli



**CONIUGE + ENTRAMBI
I GENITORI**
2/3 al coniuge
1/3 ai genitori

Rappresentazione Successione Legittima

INTESTATARIO

Dossier N°: C-24-0000019

MR

CONIUGE	QUOTA %	QUOTA PARTE (€)
AB	33,33 %	3.232.015,00
FIGLI	QUOTA %	QUOTA PARTE (€)
LR	22,22 %	2.154.676,67
ER	22,22 %	2.154.676,67
SR	22,22 %	2.154.676,67

Note Successione Legittima:

In caso di una mancata pianificazione si produrrebbero i seguenti effetti:

si aprirebbe la successione legittima, sicché il patrimonio ereditario sarebbe devoluto:

- per 33,33% al coniuge (che riceverebbe anche il diritto di abitazione della casa coniugale e di uso sui mobili che la corredano, oltre alla reversibilità della pensione);
- e per il 22,22% a ciascuno dei tre figli;

L'intero patrimonio cadrebbe in comunione ereditaria fra i quattro eredi, nelle quote indivise di cui sopra, con elevate probabilità di controversie fra costoro soprattutto in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare ovvero alla divisione della comunione dei beni immobili; inoltre, qualora uno degli eredi decedesse a sua volta, la quota indivisa di sua proprietà cadrebbe nuovamente in successione a favore degli eredi di lui o lei, con conseguente ulteriore frammentazione della proprietà.

I premi versati per le polizze-vita stipulate in favore dei figli dovrebbero essere portati in collazione ai sensi dell'art. 1923 c.c. (in altri termini, i figli beneficiari di polizza riceverebbero una minore porzione del relictum rispetto a quanto di propria spettanza, in considerazione del fatto che le polizze costituiscono liberalità indirette delle quali occorre tenere conto all'atto della divisione del patrimonio ereditario). Tale procedimento dovrà essere applicato alla liberalità destinata a favore di LR.

Si potrà pertanto valutare di dispensare tali liberalità da collazione.

5. FISCALITÀ SUCCESSORIA

Le aliquote e le franchigie stabilite per l'imposta sulle successioni e donazioni sono state previste dall'articolo 2, comma 48, del D.L. n. 262 del 2006.

Grado di parentela	Aliquota imposta di successione/donazione	Franchigia imposta di successione/donazione	Imposta ipotecaria	Imposta catastale
Coniuge e parenti in linea retta	4%	1.000.000 €	2%	1%
Fratelli e sorelle	6%	100.000 €	2%	1%
Altri parenti fino al quarto grado, affini in linea collaterale fino al terzo grado e affini in linea retta	6%	Nessuna franchigia	2%	1%
Altri soggetti	8%	Nessuna franchigia	2%	1%
Soggetti portatori di handicap, riconosciuto grave ai sensi della legge n. 104 del 1992	4% - 6% - 8%	1.500.000 €	2%	1%

Ai fini del calcolo dell'imponibilità fiscale, nel caso in cui il valore delle quote ereditarie ecceda la franchigia spettante per legge agli eredi, il valore imponibile al netto franchigie viene maggiorato del 10% in virtù della cosiddetta «presunzione», ossia di una quota rappresentativa di denaro, gioielli e mobili non espressamente ricompresi nell'asse ereditario ma presumibilmente trasferiti al momento della successione.

Si può evitare l'applicazione della «presunzione» tramite la redazione di un inventario (articolo 769 ss. del Codice di Procedura Civile) redatto da un notaio o dal cancelliere del tribunale che avrà l'obiettivo di determinare l'effettivo valore dei beni di lusso compresi nell'attivo ereditario.

Rappresentazione Fiscalità Successoria

INTESTATARIO

Dossier N°: C-24-0000019

MR

CONIUGE	FISCALITÀ (€)	CALCOLO IMPOSTA (€)
AB	quota parte: 1.540.960,00 franchigia: 1.000.000,00 aliquota: 4,00 %	netto franchigia: 0,00 imponibile: 540.960,00 imposta: 21.638,40

FIGLI	FISCALITÀ (€)	CALCOLO IMPOSTA (€)
LR	quota parte: 1.027.306,67 franchigia: 1.000.000,00 aliquota: 4,00 %	netto franchigia: 0,00 imponibile: 27.306,67 imposta: 1.092,27
ER	quota parte: 1.027.306,67 franchigia: 1.000.000,00 aliquota: 4,00 %	netto franchigia: 0,00 imponibile: 27.306,67 imposta: 1.092,27
SR	quota parte: 1.027.306,67 franchigia: 1.000.000,00 aliquota: 4,00 %	netto franchigia: 0,00 imponibile: 27.306,67 imposta: 1.092,27
		TOTALE IMPOSTE (€)

imposte coniuge:	21.638,40
imposte figli:	3.276,80
imposta 3%:	52.437,90
TOTALE:	77.353,10

Note Fiscalità Successoria:

Qualora, prima che si apra la successione di MR, intervenisse una riforma dell'imposta di successione che rendesse più oneroso il prelievo successorio, il nuovo regime troverebbe senz'altro applicazione alla successione di MR, con conseguente maggiore onere per gli eredi. La possibilità di "cristallizzare" il regime impositivo attualmente vigente non può essere risolta per mezzo del testamento e richiede, per essere affrontata, il ricorso alla donazione e/o all'utilizzo di strumenti finanziari che permettano il trasferimento in esenzione di imposta.

Il Decreto Legislativo 139/2024 sancisce l'abolizione del c.d. Coacervo Ereditario pertanto, da un punto di vista fiscale, le donazioni non verranno cumulate con il lascito successorio.

6. SUCCESSIONE NECESSARIA

La successione necessaria prevede la riserva di una quota del patrimonio del *de cuius* a favore di specifici eredi, denominati "legittimari" o "eredi necessari". Tale riserva ha lo scopo di tutelare i diritti di alcuni familiari prossimi – quali il coniuge, i discendenti e, in mancanza di questi ultimi, gli ascendenti – ai quali la legge garantisce una quota dell'eredità.



SOLO IL CONIUGE
1/2 al coniuge (legittima)
1/2 quota disponibile



IL CONIUGE E UN FIGLIO
1/3 al coniuge (legittima)
1/3 al figlio (legittima)
1/3 quota disponibile



IL CONIUGE E DUE O PIÙ FIGLI
1/4 al coniuge (legittima)
2/4 ai figli (legittima)
1/4 quota disponibile



UN FIGLIO
1/2 al figlio (legittima)
1/2 quota disponibile



DUE O PIÙ FIGLI
2/3 ai figli (legittima)
1/3 quota disponibile



ASCENDENTI LEGITTIMI
1/3 agli ascendenti (legittima)
2/3 quota disponibile



CONIUGE E ASCENDENTI LEGITTIMI (SENZA FIGLI)
1/2 al coniuge (legittima)
1/4 agli ascendenti (legittima)
1/4 quota disponibile

Rappresentazione Successione Necessaria

INTESTATARIO

Dossier N°: C-24-0000019

MR

CONIUGE	QUOTA %	QUOTA PARTE (€)	DONAZIONI (€)	QUOTA NETTA (€)
AB	25,00 %	2.792.861,25	0,00	2.792.861,25
FIGLI	QUOTA %	QUOTA PARTE (€)	DONAZIONI (€)	QUOTA NETTA (€)
LR	16,67 %	1.861.907,50	100.000,00	1.761.907,50
ER	16,67 %	1.861.907,50	0,00	1.861.907,50
SR	16,67 %	1.861.907,50	0,00	1.861.907,50
	QUOTA %	QUOTA PARTE (€)	DONAZIONI (€)	QUOTA NETTA (€)
QUOTA DISPONIBILE	25,00 %	2.792.861,25	0,00	2.792.861,25

Note Successione Necessaria:

MR desidera nominare eredi il coniuge ed i tre figli. Tuttavia, egli desidera che la moglie ed il figlio LR ricevano una porzione del patrimonio ereditario non eccedente la loro quota di riserva (quota di legittima).

La disponibile sarebbe pertanto devoluta, secondo le volontà, in parti uguali tra ER e SR.

Per soddisfare tale desiderata si rende necessario ricorrere alla redazione di un testamento o alle donazioni. MR potrebbe eventualmente disporre di alcuni beni per donazione (volendo, con riserva per sé del diritto di usufrutto) e di altri per mezzo di testamento, sempre avendo cura di evitare situazioni di comproprietà fra i coeredi, soprattutto per quanto riguarda il patrimonio immobiliare. Le donazioni permettono peraltro di sfruttare il vantaggio fiscale dato dall'abolizione del coacervo ereditario. Tuttavia, la donazione di beni quali immobili e partecipazioni societarie possono comportare problematiche nella successiva circolazione del bene; queste tipologie di beni sono soggette a rivalutazione del valore nel tempo pertanto ad oggi non abbiamo la certezza che la donazione non si riveli lesiva del diritto di eventuali legittimari e quindi al riparo da eventuali azioni di riduzione.

L'unico negozio contemplato dal nostro ordinamento che consente ai legittimari di rinunciare, validamente, alla quota di riserva (e, di conseguenza, all'eventuale azione di riduzione) mentre il disponente è ancora in vita è il "patto di famiglia", valido limitatamente per quanto riguarda le partecipazioni societarie. In forza di questo contratto, gli assegnatari delle partecipazioni societarie (quindi ER e SR nel caso di specie) devono liquidare gli altri legittimari con il pagamento di una somma corrispondente alla loro quota di riserva, sempre che essi non vi rinuncino, e quanto ricevuto dai contraenti non è soggetto a collazione o a riduzione.

7. GLOSSARIO

Bene immobile: Il suolo, [...], gli edifici e le altre costruzioni, anche se unite al suolo a scopo transitorio, e in genere tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo (art. 812 codice civile).

Bene mobile: Tutti i beni che non sono ricompresi nel novero dei beni immobili, essi pertanto costituiscono una categoria residuale che si ricava per differenza dai beni riconosciuti come immobili dalla legge (conti correnti, investimenti, beni di lusso, etc.); (art. 812, 3° comma codice civile).

Donazione: Il contratto con il quale un soggetto – il donante – arricchisce per spirito di liberalità senza chiedere alcuna contropartita – un altro soggetto – il donatario – trasferendogli un proprio diritto o assumendo un obbligo nei suoi confronti (art. 769 codice civile).

Erede: È il chiamato alla successione, per legge o per testamento, che abbia accettato l'eredità, subentrando così nei rapporti giuridici attribuibili al *de cuius*.

Imposte di successione (o donazione): Imposte dovute per il trasferimento della proprietà o di altri diritti, per effetto del quale il soggetto ricevente beneficia di un arricchimento patrimoniale mortis causa o a titolo di liberalità.

Imposte immobiliari (ipotecaria e catastale): Imposte relative ai beni immobili e diritti reali immobiliari (pari rispettivamente al 2% e all'1% del valore catastale degli immobili). Le imposte ipotecaria e catastale sono dovute nella misura fissa di 200€ cad., indipendentemente dal valore dell'immobile caduto in successione, quando il beneficiario (o, nel caso di immobile trasferito a più beneficiari, almeno uno di essi) ha i requisiti necessari per fruire delle agevolazioni "prima casa".

Legittimario: Erede che ha diritto ad una quota di legittima, anche nel caso in cui il testatore non lo abbia contemplato tra gli eredi (l. pretermesso) o abbia lasciato meno di quanto spettante per legge (l. lesa) (art. 536 codice civile).

Quota di Legittima (o quota di riserva): Porzione del patrimonio ereditario che la legge riserva obbligatoriamente a determinati eredi, chiamati eredi legittimari. Questa quota è garantita loro indipendentemente dalle disposizioni testamentarie e/o donazioni lesive.

Quota disponibile: Porzione del patrimonio ereditario che il testatore può lasciare a chiunque, ivi compresi anche gli eredi già beneficiari della quota di legittima (in tal caso, la quota disponibile accresce la quota legittima). Il testatore può disporre della quota disponibile sia per atto tra vivi (es. donazioni) sia per testamento.

Successione: Fenomeno giuridico che contempla il passaggio di diritti e rapporti giuridici in generale da un soggetto ad un altro. Colui che trasferisce il diritto viene chiamato "dante causa"; colui che lo acquista, invece, "avente causa". Il passaggio può avvenire:

- *inter vivos* (o tra vivi): avviene quanto il trasferimento del diritto avviene tra persone viventi (ad esempio, in forza di un contratto ex art. 1321 del c.c.);
- *mortis causa* (o a causa di morte): si verifica nel caso in cui una persona vivente prende il posto di una persona defunta, succedendogli negli obblighi così come nei diritti. Si può avere una successione mortis causa a titolo universale, quando l'erede acquista tutti i diritti e gli obblighi del defunto; a titolo particolare, quando una persona succede nella titolarità di solo uno o più diritti o obblighi determinati.

Successione legittima: È quella disciplinata dalla legge, nel caso in cui manchi del tutto o in parte un testamento (art. 587 del c.c.) di tutti o parte dei suoi beni (art. 810 del c.c.). Presupposto della successione legittima, oltre all'assenza del testamento, è una relazione familiare tra chiamato e defunto o, in mancanza, un legame con lo Stato costituito dal rapporto di cittadinanza.

Successione necessaria: Il codice civile riserva necessariamente a coniuge, discendenti e, in mancanza di questi ultimi, ascendenti (c.d. "legittimari" o "eredi necessari") una quota dell'asse ereditario (c.d. "quota di legittima").

Successione testamentaria: È la successione ereditaria regolata secondo la volontà del defunto, di cui è particolarmente tutelata l'autonomia privata, che si estrinseca nella possibilità di devolvere il proprio patrimonio secondo le proprie libere intenzioni mediante un atto di ultima volontà, il testamento (art. 587 del c.c.). Il testatore ha diritto di scegliere chi sono i chiamati alla successione e cosa dovranno ricevere; la legge, però, disciplina tutti gli altri aspetti della successione, come la forma e i termini per l'accettazione e i poteri del chiamato.

Testamento: Atto unilaterale e revocabile con il quale colui che lo redige dispone le proprie volontà su come attribuire il proprio patrimonio dopo il suo decesso (artt. 587 e seguenti codice civile).



Il presente documento è stato redatto dal Gruppo Azimut a scopo informativo. I dati, le informazioni e le opinioni contenuti non costituiscono e, in nessun caso, possono essere interpretati come un'offerta né un invito né una raccomandazione a effettuare investimenti o disinvestimenti né una sollecitazione all'acquisto, alla vendita, alla sottoscrizione di strumenti finanziari. Nella redazione del presente documento non sono stati presi in considerazione obiettivi personali di investimento, situazioni e bisogni finanziari dei potenziali destinatari del documento stesso. Si precisa che le informazioni contenute nel presente documento provengono, in tutto o in parte, dal destinatario del documento medesimo e conseguentemente il Gruppo Azimut è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inesattezze nel contenuto di tali informazioni. Le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere generale e non costituiscono consulenza legale o fiscale. Per una corretta interpretazione e applicazione delle tematiche legali e fiscali qui trattate, si raccomanda di consultare il proprio legale e commercialista/fiscalista di fiducia, al fine di ottenere una consulenza personalizzata in base alle specifiche esigenze e alla normativa vigente. Le elaborazioni di dette informazioni sono dunque fornite senza alcuna garanzia, di qualsiasi tipo, nonostante il Gruppo Azimut abbia adottato ogni ragionevole attenzione affinché le stesse rispondano a requisiti di attendibilità, correttezza, accuratezza e attualità. I destinatari del presente documento si assumono piena ed assoluta responsabilità per l'utilizzo dei dati, le informazioni e le opinioni contenuti nonché per le scelte di investimento eventualmente effettuate sulla base dello stesso.